

INTERNET APPLIANCE NETWORK

Resolution: 4 ARCHITECTURE - Joseph Tanney, Robert Luntz, New York, NY, 2000

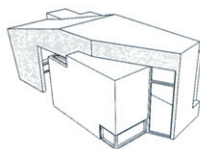
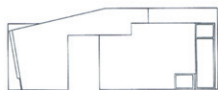
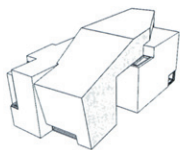
The headquarters of this Internet services provider occupies the ninth and tenth floors of a converted warehouse in the Chelsea quarter of Manhattan. To answer the client's functional and distribution requirements the building, with its classic oblong floorspace, has been deftly exploited to harness the natural light pouring in from the unusually large expanse of glazing on all four facades, while hinging the arrangement of the new interior landscape on a set of specific compositional elements. The perimeter of the two main sides of both stories of the former warehouse now accommodates the private offices and collective workstations designed for a maximum of three operators, with relative service units and conference rooms. By pushing these facilities to the outside, a large open space is left at the center with a splendid view of the Empire State Building to the north, and the sunsets from the southern prospect. The natural light therefore pours through the white-painted space, which has been largely left unaltered, with wooden board floors, exposed ductwork, and the lines of five Doric columns running down the middle. These spaces are characterized by three principal visual anchors: on the upper floor before the entrance to the elevator lobby looms the reception desk, an eye-catching volume in sculpted steel which doubles up on occasion as a bar unit; this feature precedes an informal meeting lounge flanked by a conference room screened off by an ingenious glazed partition of aluminum and acid-etched panes superimposed in a variety of geometrical shapes. Behind the reception area, just before the start of the workstations aligned around the open space (a pattern repeated on the floor below), a second visual anchor is provided by the iron-and-steel staircase housed within a translucent casing which on the lower floor divides the space into two distinct sectors; in the first, at the north end, a small complex arrangement of adroitly interlocking volumes, interrupted by glazed corner apertures and light channels along the base, dominates the central space and houses two meeting rooms and a "games room" with a pool table. The interplay of colors and materials used for these three complex additions, thus physically detached from the pre-existing architectural shell, points up the building's original use as a warehouse, while asserting a distinct and contemporary character of its own.

La sede di questa società per servizi Internet occupa il nono e decimo piano di una *warehouse* a loft sovrapposti nei pressi di Chelsea. La pianta rettangolare regolare dell'edificio, insolitamente ricca di aperture su tutti i lati, è stata sfruttata al meglio, rispondendo alle esigenze funzionali e distributive della committenza, assumendo alcuni elementi compositivi di progetto come fattori di riferimento nel nuovo paesaggio d'interni. Lungo i lati maggiori dei loft sono stati disposti, su entrambi i livelli, gli uffici privati e le postazioni collettive per un massimo di tre operatori, zone di servizio e sale riunioni. Questa scelta ha comportato la definizione di due ampi open space centrali sovrapposti che a nord offrono la vista dell'Empire State Building, mentre a sud catturano i tramonti newyorkesi. La luce naturale attraversa così gli spazi tinteggiati di bianco e lasciati

substantialmente nel loro aspetto originario, con pavimento di legno a doghe, impianti a vista e l'infilata di cinque colonne doriche centrali. Gli open space sono scanditi da tre principali elementi di richiamo. Al decimo piano, di fronte all'ingresso del pianerottolo scale-ascensori, il mobile reception d'acciaio, volume plastico dal forte impatto e adibito in particolari occasioni anche come mobile-bar, si propone come primo elemento centrale aperto verso un'informale zona riunioni, affiancata da una sala per meeting separata da una studiata vetrata a differenti geometrie complanari d'alluminio e vetro acido. Alle spalle della reception, prima delle postazioni di lavoro in linea organizzate nell'open space e ripetute al piano sottostante, il secondo elemento di riferimento è costituito dalla scala di ferro e acciaio, sviluppata intorno a una parete di materiale plastico traslucido che al piano sottostante suddivide lo spazio in due settori. Nel primo, a nord, una piccola e complessa architettura centrale, riuscito incastro plastico-volumetrico interrotto da aperture vetrate angolari e da tagli di luce alla base, segna fortemente lo spazio centrale, ospitando due sale conferenze che conducono alla "sala giochi" con tavolo da biliardo. La palette materico-cromatica e i tre elementi compositivi di riferimento, staccati dall'involucro architettonico preesistente valorizzano con creatività il carattere industriale originario senza rinunciare alla definizione di una riuscita e contemporanea immagine complessiva.







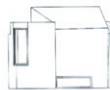
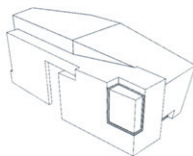
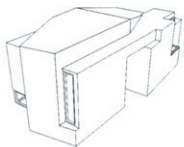
Interior frontage and perspectives of the ninth-floor level, with the two conference rooms / Fronti e prospettive del volume interno al nono piano contenente le due sale conferenza



Furnished plan, ninth floor
Pianta arredata di progetto, piano nono



Furnished plan, tenth floor
Pianta arredata di progetto, piano decimo



$V = PR$

Sony

Camp

Philip...

1st-1st Job

Why H.P.P.

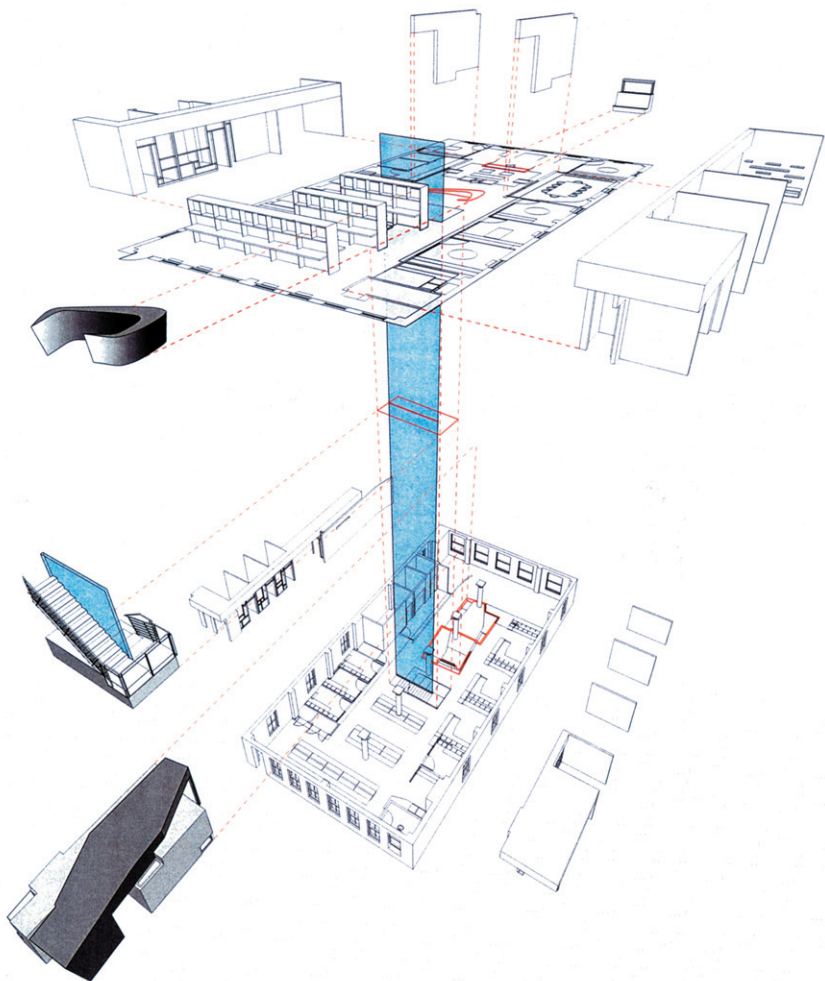
1. \$ / in refer
2. Technology
3. space.







Story-board rendering of the scheme of interiors / Rendering story-board delle soluzioni progettuali



Exploded view showing the linkage between the staircase, sculptural reception desk unit, and the two conference rooms
Esploso prospettico con l'innesco dei tre elementi di riferimento progettuali: la scala, il mobile reception scultoreo e il volume architettonico delle due sale conferenze



